



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PERUGIA

DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DELL'UMBRIA

Via Martiri dei Lager 65/B – 06128 PERUGIA

Tel. 075-506311 Fax 075-5003560

Posta elettronica: tribmin.perugia@giustizia.it

N. 393/20 Prot.

ORDINE DI SERVIZIO

ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE
PER REGOLARE L'ATTIVITA' DEL TRIBUNALE
DURANTE L'EPIDEMIA DA VIRUS COVID-19
(ART. 83, commi 6 e ss. D.L. n. 18/2020)

Il Presidente del Tribunale,
Considerato:

- che, a causa dell'attuale epidemia di Covid-19 ed in ottemperanza alla legislazione di emergenza, finalizzata a contrastare l'epidemia stessa questo Presidente, con ordini di servizio del 19 e del 25.3.2020, ha dovuto ridurre la presenza fisica del personale amministrativo a quella indispensabile a garantire i presidi nei settori lavorativi essenziali, disponendo in contemporanea che alcuni svolgessero il proprio lavoro unicamente in modalità agile ed altri part-time nell'una e nell'altra forma;
- che il rendimento delle cancellerie civili durante la presente fase si è notevolmente ridotto, perché il c.d. lavoro agile non consente al personale amministrativo - nel settore della giurisdizione minorile - di svolgere da casa se non una modesta parte del lavoro che svolge durante la presenza fisica in Ufficio;
- che il deposito e l'esecuzione dei provvedimenti civili viene a gravare per la maggior parte delle incombenze sull'unico cancelliere civile fisicamente presente nel presidio competente per ciascun settore, il quale si trova, fra l'altro, a far fronte a molteplici compiti, quali, non solo depositare ed eseguire i decreti emessi, ma anche rispondere in continuazione alle telefonate dell'utenza professionale, allo scarico, smistamento ed inserimento nei fascicoli della posta;
- che, viceversa, i Giudici non hanno la stessa difficoltà lavorativa, perché il loro lavoro, quanto alla redazione dei provvedimenti, ben si presta ad essere svolto anche a casa e tale modalità lavorativa è ampiamente

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio Cufroni

- collaudata, sicché la produttività dei giudici non è calata proporzionalmente a quella della struttura amministrativa;
- che, di conseguenza, finora sono stati emanati molti più decreti civili di quanti sia possibile per la cancelleria smaltire, soprattutto con riferimento al settore della volontaria giurisdizione;
 - che il giudice De Robertis sta lodevolmente cercando di definire più procedimenti possibile, specialmente fra quelli più delicati ed urgenti, prima di lasciare l'ufficio a causa del proprio trasferimento e ciò suggerisce l'opportunità di lasciare che la medesima continui in tale meritorio impegno;
 - che, nella riunione del 3.4.2020, tutti i giudici di questo Tribunale ed il Direttore della segreteria hanno concordato sull'esattezza di tale analisi e sulla necessità di ridurre con urgenza il numero dei provvedimenti emessi, per evitare il collasso della cancelleria della volontaria giurisdizione, dovendosi accettare l'inevitabile calo di produttività connesso alla riduzione della presenza del personale amministrativo voluta dai decreti legislativi emergenziali per far fronte all'epidemia in corso;
 - che occorre, infine, garantire la partecipazione alla camera di consiglio ai giudici onorari che si recano in Tribunale a lavorare per monitorare la posta sopraggiunta ed individuare eventuali urgenze, da segnalare al proprio giudice togato di riferimento;
 - che le presenti disposizioni sono state già date sotto forma di raccomandazioni a seguito della suddetta riunione del 3.4.2020 e possono essere qui formalizzate dopo avere preso atto dell'ultimo decreto legislativo n. 23/2020, di cui si era in precedenza in attesa;

INVITA

1. i giudici di questo Tribunale – finché l'organico del personale amministrativo fisicamente presente in servizio sarà ridotto a quello dei presidi – a deliberare solo i provvedimenti particolarmente urgenti, anche al di là della loro formale appartenenza ad una delle categorie individuate dall'art. 83, comma 3, lett. A), D.L. 18 del 17.3.2020;

AUTORIZZA

2. il solo giudice Marina De Robertis, a continuare a portare in camera di consiglio e redigere decreti relativi al proprio ruolo anche al di fuori della più stretta urgenza;

DISPONE

3. che l'attività di monitoraggio della c.d. "posta" (nuove relazioni ed istanze) da parte dei giudici onorari si svolga prevalentemente nelle giornate delle camere di consiglio, affinché sia garantita la loro partecipazione alle stesse, laddove non abbiano udienze urgenti già fissate;
4. che, per quanto qui non espressamente previsto, ci si attenga alle disposizioni già date dal Presidente con i precedenti ordini di servizio.

IL PRESIDENTE
Doct. Sergio Caramanna

ORDINA

che copia del presente ordine di servizio sia comunicata:

- al Procuratore della Repubblica in sede;
- a tutti i Giudici, professionali ed onorari di questo Tribunale;
- al personale amministrativo delle cancellerie civili;
- al Sig. Presidente della Corte di Appello;
- al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello;
- a tutti i Consigli degli ordini degli Avvocati dell'Umbria, anche affinché ne curino la diffusione fra i propri iscritti;

che, infine, copia del presente ordine di servizio sia trasmessa al Consiglio Superiore della Magistratura, per quanto eventualmente di competenza ai sensi della delibera plenaria dell'11.3.2020, nonché pubblicata nell'archivio digitale dell'Ufficio, a norma dell'art. 44 della circolare del C.S.M. del 25 gennaio 2017, Prot. n. 1318 del 26.1.2017, così come successivamente modificata.

Perugia 15.4.2020

Il Presidente del Tribunale
Dr. Sergio Cutrona

